

SERIE C. Il mercato dei gardesani porta in dote due volti nuovi già aggregati in ritiro

Doppia mossa Feralpisalò Arrivano Pesce e Ambro

Due centrocampisti approdano alla corte di Domenico Toscano: c'è l'esperienza dell'ex Cremonese e la freschezza dell'ex Palermo

Sergio Zanca

Il mercato della Feralpisalò è in continuo movimento: e nella giornata di ieri sono stati due i colpi ufficializzati dai verdeblù.

Il primo riguarda Simone Pesce, 36 compiuti la settimana scorsa, che vanta la bellezza di 428 presenze tra i professionisti. Occupa il ruolo di play maker davanti al reparto arretrato. Ha firmato un contratto fino al 30 giugno 2020: «Simone è un grandissimo giocatore – sostiene il presidente dei verde blu Giuseppe Pasini – Il suo curriculum parla da solo. Sono davvero molto contento che sia qui con noi. Ha collezionato presenze importanti sia in A che in B. La sua esperienza, oltre alle doti tecniche e al temperamento, saranno utilissimi per fare bene in questa stagione. La nostra campagna di rafforzamento prosegue, e devo ringraziare il direttore Gianluca Andriassi perché, dopo Andrea Caracciolo, ha perfezionato un altro acquisto di grandissimo livello per la categoria. Al nuovo arrivato auguro tante soddisfazioni con la maglia della nostra società».

«Essere alla Feralpisalò costituisce un'ulteriore tappa della mia carriera –afferma Pesce dopo la firma del contratto–. Darò il massimo per permettere al club di raggiungere gli obiettivi prefissati. Ringrazio il presidente Giuseppe Pasini, il direttore Andriassi e lo staff: tutti mi hanno dimostrato notevole fiducia. Sarà un piacere tornare a lavorare con Domenico Toscano. Lo conosco bene, e proprio per questo so che dovrò impegnarmi senza un attimo di pausa».

PESCE È CRESCIUTO nel Latina, la squadra della sua città, con la quale viene ripescato

in C2 nel 2002, restando sino al 2005. A lanciarlo è il tecnico Pietro Santin. Debutta in C1 nella Sassari Torres di Antonello Cuccureddu, ex mediano del Brescia e della Juventus, perdendo la semifinale dei play off contro il Grosseto di Masimiliano Allegri.

Nell'estate 2006 passa all'Ascoli, in serie A. Tra i compagni Pecchia, Del Vecchio e il portiere Pagliuca, in panchina Attilio Tesser. Alla prima giornata debutta a Bergamo contro l'Atalanta, perdendo 1-3 (doppietta di Ventola). Nonostante l'arrivo di Nedo Sonetti, al termine della stagione conosce l'amarezza della retrocessione.

Resta nelle Marche per tre anni (tra gli allenatori, Ivo Iaconi, Cuono di Costanzo e Franco Colomba, tra i calciatori Guberti, Soncin, Bernacchi, Taibì, Belingheri), poi rimbalza tra Catania (girone di andata '09-10), Ascoli (nel ritorno), di nuovo in Sicilia all'ombra dell'Etna. Nel luglio 2011 Tesser lo porta al Novara, in A: lì conosce Pinardi e Caracciolo, ma viene retrocesso. Nel '14 ruzzola di nuovo, in Lega Pro, ma nella stagione successiva si riscatta, proprio con Toscano, risalendo nella cadetteria. Rimane in Piemonte fino al gennaio '16, quando accetta le offerte della Cremonese. E con Tesser, il suo mentore, nell'estate 2017 centra la promozione dalla C1 alla B.

IL SECONDO ARRIVO è il prestito dal Palermo di Danilo Ambro, che è in grado di occupare il ruolo sia di regista che di mezz'ala. Cresciuto nelle varie compagini rosanero, fino alla Primavera, il 19enne vanta esperienze in tutte le nazionali giovanili, a partire dall'Under 15. Nei giorni scorsi, in Sicilia, aveva firmato un contratto quadriennale, fino al 30 giugno 2022. ●

La situazione

IN C NON SI ISCRIVONO AL CAMPIONATO MESTRE ANDRIA E REGGIANA

Sono giorni di tensione per diverse società di serie C. Delle 11 rimandate dalla Covisoc, la commissione che vigila sui conti (Reggiana, Mestre, Matera, Fidelis Andria, Lucchese, Juve Stabia, Trapani, Pistoiese, Cuneo, Triestina, Monza), non hanno presentato ricorso Reggiana, Mestre e Andria che, di conseguenza, non parteciperanno al prossimo campionato, se non in categorie dilettantistiche.

Triestina, Pistoiese, Trapani, Juve Stabia e Monza hanno regolarizzato la loro posizione. Da verificare se Lucchese, Matera e Cuneo hanno adempiuto a pagare gli stipendi arretrati e a



Sergio Eberini (Reggiana)

ricapitalizzare. Venerdì il commissario straordinario della Figc, Roberto Fabbri, deciderà sulle iscrizioni. In caso di responso avverso le società potranno ricorrere al Collegio di Garanzia dello Sport del Coni. Quattro le caselle da riempire in C, ma il numero potrebbe aumentare con i ripescaggi in B. In pista anche le squadre riserve di Juventus e Milan.

In ritiro

La sfida con il Solandra Caracciolo già in campo?

Nemmeno il tempo di prendere confidenza con la Val di Sole, e oggi, mercoledì, ore 18.30, a Mezzana, la Feralpisalò disputerà la prima amichevole, contro il Solandra, che ha la propria sede a Dimaro, e partecipa al campionato di Seconda categoria.

Sarà l'occasione per assistere al debutto in maglia verdeblù di Andrea Caracciolo che, dopo la grande festa di domenica sera, ha cominciato a prepararsi senza spingere al massimo: «Nelle scorse settimane ho svolto un po' di preparazione atletica, e ho anche giocato a

tennis con Alessandro Longhi –ha confessato l'Aironi–, ma devo ancora lavorare parecchio per raggiungere un accettabile livello di forma».

Invitandolo a non forzare, l'allenatore della Feralpisalò Domenico Toscano lo ha affidato al preparatore atletico Marco Bresciani. Oggi l'attaccante milanese, che ha comperato casa a Brescia, la città dove intende rimanere per sempre con la sua famiglia, dovrebbe giocare almeno uno spezzone. Il Solandra non rappresenta un ostacolo temibile, e la sgambatura consentirebbe a Caracciolo di



Simone Pesce subito in campo per l'allenamento con i compagni della Feralpisalò



Domenico Toscano e Andrea Caracciolo

riprendere confidenza col terreno di gioco.

IL SECONDO MOTIVO di interesse è costituito dal modulo che Toscano proporrà. L'anno scorso il tecnico calabrese ha utilizzato il 3-5-2, con i due esterni chiamati a chiudere i varchi e, al tempo stesso, a lanciarsi in avanti.

Nei giorni scorsi, in conferenza stampa, il direttore Gianluca Andriassi ha ipotizzato il passaggio al 3-4-3. In difesa, al momento, ci sono Tantardini, Legati e Paolo Marchi. Il centrocampo conta sui mediani Magnino e Raffaello, con Parodi e Martin sulle fasce. Il neo arrivato Pesce sarà destinato al ruolo di regista arretrato.

In attacco Caracciolo, sostenuto da Guerra, capocannoniere 2017-18 in C1 con 21 gol, e Mattia Marchi. Gli ultimi due potrebbero assumere una posizione un po' più arretrata, in modo da trasformare il tridente in un più riflessivo 2 (rifinitori) – 1 (la punta), o viceversa. Manca Ferretti, che sta effettuando alcuni accertamenti medici, e non è in ritiro coi compagni.

La prossima amichevole sarà molto più impegnativa. Sabato la Feralpisalò affronterà a Temù, alle 17.30, la Sampdoria di Marco Giampaolo. Un duello programmato per il terzo anno consecutivo. L'ultimo impegno in altura: mercoledì 25 a Mezzana contro il Redival, la compagine di Peio (18.30). Rientro in sede: il 28 luglio. Il giorno successivo il calendario prevede il debutto in Coppa Italia Tim per la prima sfida ufficiale della stagione. ● **SZ.**